

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01**

**TRATTA A.V. /A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI PROGETTO ESECUTIVO**

**RELAZIONE GENERALE DI OTTEMPERANZA AMBIENTALE  
Delibera CIPE 80/2006  
Lotto 5**

GENERAL CONTRACTOR	ITALFERR S.p.A.
Consorzio <b>Cociv</b> Ing. N. Meistro	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I G 5 1	0 5	E	C V	R G	I M 0 0 0 0	0 0 4	A

Progettazione :							
Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data
A00	Prima Emissione	COCIV	07/01/2019	COCIV	07/01/2019	A.Mancarella 	07/01/2019



n. Elab.:	File: IG51-05-E-CV-RG-IM00-00-004-A00.DOC
-----------	---



## INDICE

1	PREMESSA.....	4
2	LE PROBLEMATICHE ASSOCIATE ALL'ARTICOLAZIONE IN LOTTI DEL PROGETTO ESECUTIVO.....	4
2.1	Le indicazioni emerse dal CIPE .....	4
2.2	I Lotti costruttivi.....	4
2.1	Il Lotto costruttivo 5 in sintesi.....	5
3	L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI CIPE 80/2006 .....	5
3.1	Le risposte all'allegato 1 della Delibera 80/2006 .....	5
3.1.1	I contenuti dell'Allegato 1 alla delibera CIPE.....	6
3.1.2	Le risposte all'Allegato 1 della Delibera 80/2006 — Parte 1^ Prescrizioni.....	7
3.1.3	Le risposte all'Allegato 1 della Delibera 80/2006 —Parte 2^ Raccomandazioni.....	8

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>Censorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>Codifica Documento ig51-05-e-cv-rg-im00-00-004-a00.doc</p> <p>Foglio 4 di 8</p>

## 1 PREMESSA

La seguente Relazione costituisce parte integrante della documentazione predisposta per l'espletamento delle verifiche di cui all'art. 185 comma 7 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.; essa, infatti, accompagna la Relazione Generale del Progetto ferroviario strategico "Linea AV-AC Milano Genova – Terzo Valico dei Giovi", redatta ai sensi dell'art. 20 "Relazione generale del progetto definitivo" dell'Allegato XXI del citato D.Lgs. fornendo, nello specifico, gli elementi utili per argomentare l'attestazione di cui al comma 4 del richiamato Allegato XXI (... "attestazione della rispondenza al progetto definitivo e alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso" ...).

Nonostante l'intera opera sia stata suddivisa in lotti costruttivi da sviluppare in momenti differiti, nella Relazione di Ottemperanza si forniranno argomentazioni a tutte le Prescrizioni e Raccomandazioni contenute nell'Allegato 1, Parte 1<sup>^</sup> e Parte 2<sup>^</sup>, compatibilmente con il livello di informazioni acquisite sulle attività attualmente concluse e inviate per le verifiche di merito.

Per tutti quegli aspetti che invece rivestono carattere generale, concernenti la progettazione o le attività di studio e approfondimento ad essa connessa, vengono fornite utili indicazioni in quanto le prescrizioni e le raccomandazioni impartite in merito sono state assunte quali criteri basilari per la verifica degli approcci adottati nella revisione e/o nello sviluppo dei progetti ancora da consegnare.

Infine, poiché l'articolazione per Lotti prevede il completamento della progettazione esecutiva in momenti successivi, la presente relazione, costituisce integrazione di quella già inviata per la verifica di Lotto 1 ( elaborati: IG51-00-E-CV-RG-IM00-00-010 e IG51-00-E-CV-RG-IM00-00-015), di Lotto 2 (IG51-00-E-CV-RG-IM00-00-013-A00), Lotto 3 (IG51-03-E-CV-RG-IM00-00-004-A02) e Lotto 4 (IG51-04-E-CV-RG-IM00-00-004-A00.)

## 2 LE PROBLEMATICHE ASSOCIATE ALL'ARTICOLAZIONE IN LOTTI DEL PROGETTO ESECUTIVO

### 2.1 LE INDICAZIONI EMERSE DAL CIPE

Le Delibere CIPE 101/2009 " Programma delle infrastrutture strategiche – Linea AV/AC Genova – Milano, Terzo Valico dei Giovi – Assegnazione finanziamento" e CIPE 84/2010 " Programma delle infrastrutture strategiche – Linea AV/AC Genova – Milano, Terzo Valico dei Giovi – Autorizzazione" hanno permesso l'avvio della realizzazione dell'Opera per lotti costruttivi non funzionali, *impegnativi per le parti nei soli limiti dei finanziamenti che saranno resi effettivamente disponibili a carico della finanza pubblica.*

Pertanto, poiché la progettazione esecutiva procederà per successivi Lotti non funzionali, il recepimento progettuale di tutte indicazioni di cui alle Delibere CIPE 80/2006 e 84/2010 non potrà che essere esplicitato con la progressiva emissione dei progetti esecutivi. Una visione complessiva di come sarà il progetto, a valle di tutte le variazioni rispetto al progetto definitivo, si potrà conseguire al completamento della progettazione.

Va detto comunque che una prima fase di revisione, propedeutica all'attivazione della progettazione esecutiva, ha coinvolto l'intero progetto per introdurre alcuni aspetti macro (es. Prescrizioni viabilità e Sicurezza in galleria) e giungere ad una calibratura del progetto ai fini essenzialmente della definizione degli aspetti finanziari e delle implicazioni principali sul piano dei rapporti (o concertazioni) con le Amministrazioni locali.

In sintesi e per poter poi inquadrare agevolmente gli scostamenti del progetto esecutivo dal progetto definitivo, gli aggiornamenti progettuali presenti nell'esecutivo possono consistere in (vd. anche Relazione Tecnica Generale del Progetto):

- Modifiche/Adeguamenti in recepimento della Delibera CIPE 80/2006 Allegato 1 - Parte 1<sup>^</sup>, Parte 2<sup>^</sup> e Annesso A;
- Modifiche/adequamenti in recepimento alle indicazioni Delibera 84/2010, relativamente agli aspetti che hanno riguardato:
  - *ottemperanza alle nuove norme per l'interoperabilità ferroviaria e adozione del sistema di segnalamento ERTMS livello 2;*
  - *adeguamento del progetto per le norme relative alla sicurezza nelle gallerie ferroviarie;*
  - *adeguamento del progetto per le norme relative alla gestione dei materiali di risulta degli scavi e mutata disponibilità dei siti di conferimento.*

Pertanto, dando per scontato che una tale revisione, da intendere come un'attualizzazione, quasi obbligatoria, del progetto definitivo che ha costituito il punto di partenza dell'esecutivo, la progettazione dei Lotti costruttivi (n°6) fornirà comunque tutte le argomentazioni utili a giustificare gli scostamenti del Progetto Esecutivo dal Progetto definitivo approvato.

Fanno parte della progettazione esecutiva, gli interventi complementari "di accompagnamento" per l'inserimento delle opere nel territorio, sviluppate alla scala idonea, nonché gli interventi derivanti dall'attività di concertazioni con le Amministrazioni locali così come raccomandato dal CIPE.

### 2.2 I LOTTI COSTRUTTIVI

Con le Delibere CIPE 101/2009 " Programma delle infrastrutture strategiche – Linea AV/AC Genova – Milano, Terzo Valico dei Giovi – Assegnazione finanziamento" e CIPE 84/2010 " Programma delle infrastrutture strategiche – Linea AV/AC Genova – Milano, Terzo Valico dei Giovi – Autorizzazione avvio realizzazione per lotti costruttivi" è stato definito l'impianto per *tranches* del progetto della Linea Ferroviaria Terzo Valico dei Giovi e le relative risorse finanziarie.

I Lotti costruttivi, derivanti da questa articolazione effettuata dal CIPE, sono in totale 6.

La progettazione esecutiva degli interventi e le modalità di realizzazione sono disciplinati con la sottoscrizione dell'Atto Integrativo, tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Consorzio COCIV, avvenuto l'11 novembre 2011; nell'Allegato II, facente parte integrante dell'Atto sono specificate le attività e le opere attribuite ai singoli Lotti.

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>Censorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>Codifica Documento ig51-05-e-cv-rg-im00-00-004-a00.doc</p> <p>Foglio 5 di 8</p>

## 2.1 IL LOTTO COSTRUTTIVO 5 IN SINTESI

Una completa elencazione delle attività previste per il Lotto 5 è contenuta nella Relazione Tecnica Generale di Lotto 5 (elaborato: IG51-05-E-CV-RG-IM00-00-001-A00), in questa sede se ne riporta solo una sintesi al fine di ausiliare la comprensione delle principali argomentazioni condotte nei capitoli seguenti riguardanti i temi dell'Ottemperanza al CIPE.

Dagli Allegati cartografici della Relazione Tecnica Generale di Lotto 5 (elaborati: IG51-05-E-CV-RG-IM00-00-002-A00 e IG51-05-E-CV-RG-IM00-00-003-A00) si può ricavare, nelle schede di confronto, una visione immediata delle relazioni che si instaurano tra progetto definitivo approvato e le opere di Lotto 5.

L'elenco delle WBS oggetto di lotto 5 sono elencate di seguito.

- **GN14Y - Sistemazione Finale Finestra Vallemme Tratto Scavato**
- **GN15Y - Sistemazione Finale Finestra Castagnola Tratto Scavato**
- **GN97 - Sistema di drenaggio Interconnessione di Voltri - Tratto 0 (Nuova)**
- **IN1W - Piazzale - Fabbricato - PJ2+ACEI a Tortona - tratto 0 (Nuova)**
- **IN99 - Opere civili BTS e Gruppi Elettrogeni (Nuova)**
- **DP07 - Progetto di recupero ambientale dell'area in località "Cascina Bolla" del Comune di Alessandria**
- **XX01A - Antincendio e controllo fumi galleria di valico da pk 0+000,00 a pk 12+683,53**
- **XX90A - Impianto controllo fumi Galleria di Valico Pozzo di ventilazione 1-2-3-4 da pk 0+000 a pk 12+683.53 Liguria - Tratto A(Nuova)**
- **XX90B - Impianto controllo fumi Galleria di Valico Pozzo di ventilazione 5 da pk 12+683.53 a pk 28+000 Piemonte - Tratto B(Nuova)**
- **XX920 - Impianti elettrici speciali e di pressurizzazione uscite di sicurezza - Tratto 0(Nuova)**
- **XX930 - Impianti elettrici speciali, impianti estrazione fumi, impianto di spegnimento automatico, impianto di ventilazione igienica, impianto idrico antincendio e di raccolta liquidi pericolosi - Tratto 0**
- **XX940 - Impianti elettrici speciali, impianto di spegnimento automatico, impianto idrico antincendio e di raccolta liquidi pericolosi - Tratto 0(Nuova)**
- **YY01A - Messa a terra galleria di linea III valico (Liguria)**
- **YY01B - Messa a terra galleria di linea III valico (Piemonte)**
- **YY02A - Messa a terra finestra (Liguria)**
- **YY02B - Messa a terra finestra (Piemonte)**
- **YY03A - Messa a terra by - pass (Liguria)**
- **YY03B - Messa a terra by - pass (Piemonte)**
- **YY04A - Messa a terra fabbricati lungo linea (Liguria)**
- **YY04B - Messa a terra fabbricati lungo linea (Piemonte)**

- **YY05A - Messa a terra opere civili (Liguria)**
- **YY05B - Messa a terra opere civili (Piemonte)**

## 3 L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI CIPE 80/2006

Dalla Delibera CIPE 80/2006 si evincono le condizioni poste per l'approvazione del progetto definitivo; al Punto 1.1 viene infatti ribadito che il prosieguo della progettazione è subordinato al recepimento delle prescrizioni e delle raccomandazioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità del progetto definitivo del "Terzo Valico dei Giovi - linea alta velocità/alta capacità Milano-Genova".

.2 *Le prescrizioni citate al punto 1.1, cui è condizionata l'approvazione del progetto, sono riportate nella parte 1^ dell'allegato 1, che forma parte integrante della presente delibera.*

*Le varianti derivanti dall'attuazione delle suddette prescrizioni sono approvate dall'Autorità espropriante ai fini della pubblica utilità.*

*Le raccomandazioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono riportate nella parte 2^ del citato allegato 1. Il soggetto aggiudicatore, qualora ritenga di non poter dar seguito a qualcuna di dette raccomandazioni, fornirà al riguardo puntuale motivazione, in modo da consentire al menzionato Ministero di esprimere le proprie valutazioni e di proporre a questo Comitato, se del caso, misure alternative.*

Il presente documento contiene esclusivamente riferimento alle prescrizioni impartite dal CIPE con Delibera 80/2006 direttamente riferibili alle WBS specifiche di lotto 5 sopra elencate. Per semplicità di lettura tutte le altre prescrizioni/raccomandazioni, comprese quelle di carattere generale, vengono omesse in quanto già oggetto di valutazione da parte del MATTM nelle precedenti determinazioni di verifica di attuazione ai sensi dell'art. 185 comma 7 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

### 3.1 LE RISPOSTE ALL'ALLEGATO 1 DELLA DELIBERA 80/2006

Nei prospetti che seguono si fornisce una puntuale risposta alle singole prescrizioni/raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE 80/2006 anticipando che, non tutti i punti potranno essere affrontati con il medesimo dettaglio e ciò per due ordini di motivi:

a) nel Lotto 3 all'esame sono inserite solo una parte delle opere o delle azioni da intraprendere per la realizzazione del Terzo Valico dei Giovi per cui idonee e puntuali argomentazioni si potranno fornire solo quando saranno progettati tutti i Lotti;

b) le indicazioni che invece nella Delibera hanno un carattere generale puntano, in diversi casi, a dei dettagli che solo in parte potranno essere dettagliatamente argomentati in questa fase, soprattutto quando fanno riferimento a specifiche opere o a comparti della progettazione ultimabili con la conclusione della progettazione esecutiva. Tuttavia per questa categoria di osservazioni si forniranno elementi atti a dimostrare la correttezza degli approcci assunti a partire dalle attività propedeutiche predisposte o in corso di attivazione per le progettazioni esecutive che via via verranno ultimate.

<p>GENERAL CONTRACTOR</p> 	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p> 	
	<p>Codifica Documento ig51-05-e-cv-rg-im00-00-004-a00.doc</p>	<p>Foglio 6 di 8</p>

Nell'ultima colonna delle tabelle di seguito riportate, viene data evidenza degli estremi delle trasmissioni relative a prescrizioni affrontate nei lotti precedenti al terzo e il relativo esito rispetto alla medesima prescrizione.

### 3.1.1 I contenuti dell'Allegato 1 alla delibera CIPE

L'Allegato 1 risulta articolato in:

Parte 1^ "Prescrizioni", che riguardano

1. Viabilità
2. Cantieri
3. Cave e siti di riqualifica ambientale
4. Corsi d'acqua
5. Acque
6. Integrazioni Progettuali da sviluppare nella fase di progettazione esecutiva e riferibili a:

- Viabilità
- Idraulica ed idrogeologia
- Ambiente

#### 7. Ambiente:

- 7.a Generale
- 7.b Monitoraggio Ambientale
- 7.c Rumore e Vibrazioni
- 7.d Siti potenzialmente inquinati

#### 8. Beni archeologici ed architettonici

#### 9. Interferenze

#### 10. Ulteriori prescrizioni di dettaglio.

Parte 2^ "Raccomandazioni", riferite a diversi aspetti ricondotti ai punti che vanno da **a)** a **l)**

ANNESSE A concernente ai seguenti comparti della progettazione:

1. Viabilità
2. Cantieri
3. Cave e siti di riqualifica ambientale
4. Corsi d'acqua
5. Acque
6. Integrazioni Progettuali

#### 7. Ambiente

#### 8. Interferenze

#### 9. Raccomandazioni

3.1.2 Le risposte all'Allegato 1 della Delibera 80/2006 — Parte 1^ Prescrizioni

Prescrizione – 3 CAVE E SITI DI RIQUALIFICA AMBIENTALE (P3CR)					
ID. punto P3CR- x	DESCRIZIONE	WBS – LOTTO Generale	AZIONI	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	ESTREMI TRASMISSIONE / ESITO VERIFICA
P3CR-e)	Per quanto concerne i progetti esecutivi di apertura delle cave e di riqualifica ambientale dei siti individuati nel progetto definitivo, il soggetto aggiudicatore dovrà rispettare la legislazione regionale relativa, la cui procedura dovrà concludersi in tempi compatibili con le esigenze del III Valico. In particolare, per la Regione Piemonte andranno rispettate le LL.RR. n° 69/1978 e n° 30/1999.	<b>Piano Cave Piemonte</b> <b>L.R.- 30/99</b> <b>L.R. 69/78</b> <b>DP22</b> <b>DP07</b> <b>Lotto 2</b>	<p>Il percorso avviato con la Regione Piemonte ai sensi della L.R. 30/99 (concluso con la DGR 1 - 6863 del 11/12/2013), riguarda il Piano Cave per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la definizione dell'idoneità dei siti riferiti al bilancio dei materiali (approvvigionamento dei materiali litoidi e terre e rocce da utilizzare per i recuperi ambientali);</li> <li>la progressiva presentazione dei progetti, relativamente ai siti ritenuti idonei, redatti ai sensi della L.r. 69/78 per la loro approvazione</li> </ul> <p>è considerato rispondente a quanto richiesto dalla prescrizione.</p> <p>L'Aggiornamento di piano, approvato con DGR 9/1531 del 08/06/2015 della Regione Piemonte, prevede, limitatamente ai Lotti 1 e 2, di sostituire il sito di Castello Armellino (nel Comune di Sale) con i siti di C.na Bolla e C.na Clara e Buona, considerando come "riserva" il sito di Bettole di Pozzolo</p> <p>Per l'apertura di siti contemplati nel Piano Cave (ex LR 30/99), i progetti di coltivazione e/o recupero sono stati inoltrati all'Autorità competente per l'acquisizione dell'autorizzazione ai sensi delle LL.RR. 30/99 e 69/78 e s.m.i.. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>per il sito di C.na Romanellotta, è stata acquisita l'autorizzazione di cui alla Determinazione n. 5 del 02/03/2015 del Comune di Pozzolo Formigaro e Determinazione n. 428 del 21/07/2016 della Regione Piemonte;</li> <li>per il sito di C.na Clara e Buona, nel Comune di Alessandria è stata acquisita l'autorizzazione di cui: Determinazione n. 303 del 30/05/2016 della Regione Piemonte.</li> <li>Per il sito di C.na Bolla, nel Comune di Alessandria, si è concluso il procedimento autorizzativo, ai sensi delle LL.RR. 30/99 e 69/78 e s.m.i., richiesto alla Regione Piemonte con nota COCIV prot. 2421/16 del 05/5/2016 (determinazione n° 579 del 5/10/2016).</li> </ul> <p>Analogamente a quanto sopra, saranno acquisiti i titoli autorizzativi per l'apertura degli altri siti di cava indicati nell'aggiornamento del Piano Cave e necessari secondo le previsioni dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, approvato dal MATTM (ai sensi del D.M. 161/2012) con Determina DVA-DEC-309_del_31.10.2017.</p>	<p>Approvazione Piano di reperimento materiali litoidi -DGR Piemonte n.1/6863 del 11/12/2013</p> <p>- DGR 9/1531 del 08/06/2015 della Regione Piemonte</p> <p>Determinazione n. 5 del 02/03/2015 del Comune di Pozzolo Formigaro (ex LR 69/78)</p> <p>Determinazione n. 428 del 21/07/2016 della Regione Piemonte (ex LL.RR. 30/99, 69/78 e s.m.i.)</p> <p>Determinazione n. 303 del 30/05/2016 della Regione Piemonte.</p> <p>Aggiornamento PdU approvato dal MATTM (ai sensi del D.M. 161/2012) con Determina DVA-DEC-309_del_31.10.2017</p> <p>Elaborati DP07</p>	<p>Già valutato con VA del</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>27/06/2014 prot. DVA -2014 - 0021283 (Lotto 1)</li> <li>21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2)</li> </ul>

### 3.1.3 Le risposte all'Allegato 1 della Delibera 80/2006 —Parte 2^ Raccomandazioni

RACCOMANDAZIONI					
ID. punto Rx	DESCRIZIONE	WBS – LOTTO/ Generale	AZIONI	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	ESTREMI TRASMISSIONE / ESITO VERIFICA
<b>R-d)</b>	<i>d) Vanno considerati tra i siti di deposito prioritari anche l'ex cava in loc. C.na Clara e Buona e in loc. Cna Bolla in comune di Alessandria e le aree connesse in sinistra idrografica del Torrente Bormida nei pressi del viadotto sulla A26.</i>	<b>Lotti successivi Lotto 5</b>	<p>I siti di Cascina Clara e Buona e di Cascina Bolla in Comune di Alessandria sono stati riconfermati dalla delibera di approvazione del Piano di Reperimento dei Materiali Litoidi - DGR 1/6863. In detta delibera vengono fornite indicazioni tecniche sui siti in argomento, pur non esprimendo un giudizio definitivo poiché l'utilizzo di detti siti ricade nei lotti successivi al secondo.</p> <p>I siti sono stati approvati anche nell'ambito del Piano di Utilizzo (PdU) ex DM 161/12.</p> <p>Con Determinazione 303 del 30/05/2016, la Regione Piemonte ha autorizzato, ai sensi delle LL.RR 30/99 e 69/78 e s.m.i., il progetto di recupero ambientale e messa in sicurezza idraulica del sito di C.na Clara e Buona, nel Comune di Alessandria.</p> <p>Con nota COCIV prot. n. 2421/16 del 05/05/2016 è stato inoltrato alla Regione Piemonte il Progetto di recupero ambientale del sito di C.na Bolla (WBS "DP07") per l'istruttoria ai sensi delle LL.RR 30/99 e 69/78 e s.m.i. Detto procedimento è concluso ed il PE del DP07 viene trasmesso con questa VA.</p>	<p>Approvazione DGR Piemonte n.1/6863 del 11/12/2013 dell' Aggiornamento del Piano di reperimento materiali litoidi per la tratta piemontese – L.R. n.30/99 (Relazione A301-00-D-CV-RG-DP-00-00-006-A00)</p> <p>Piano di Utilizzo</p> <p>Determinazione 303 del 30/05/2016 della Regione Piemonte</p> <p>Elaborati DP07</p>	